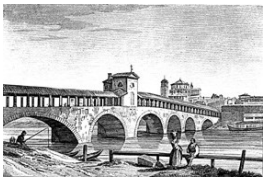
LA STELLA



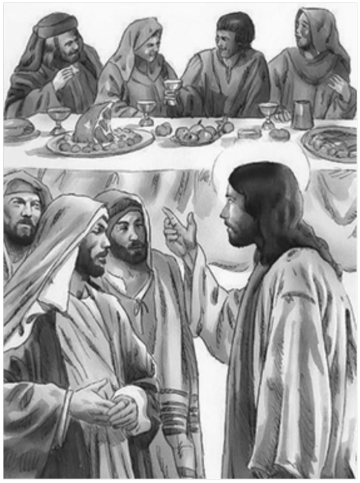
Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193

n. 39 / domenica 25 agosto 2019 - XXI domenica del tempo ordinario (c)

santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / htt://www.santa-maria-in-betlem.it/

PICCOLI E ULTIMI PER ENTRARE NEL REGNO

Il Vangelo della domenica



Lc 13,22-30
In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.
Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».
Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.
Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".
Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.
Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

La salvezza è per noi credenti in Cristo, la meta ultima di tutta la nostra esistenza. A nulla ci gioverebbe aver conquistato il mondo intero se poi perdiamo la nostra anima. Sarebbe un fallimento totale ed irrimediabile. Siamo però fortemente condizionati dall'idea che per conseguire un premio, per avere successo, per vincere le lotte della vita, dobbiamo dotarci di forza e di grandezza, di umana potenza. Rispetto al regno di Dio accade esattamente il contrario. Sono ben altre le condizioni per accedervi. Gesù ci ammonisce più volte, e in diverse parabole, sempre con esempi di facile comprensione. La porta per entrare in Paradiso è stretta e soltanto i piccoli riescono a varcarla. Ci dice ancora: «Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!». Vuol dire che il paradiso non si compra ne con i soldi ne con altri mezzi umani. Ci sollecita infatti a diventare come bambini perché l'innocenza e la semplicità di cuore sono le chiavi per aprire quella porta. In un altro brano dice: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedite, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio». San Paolo esortava i primi cristiani a cercare le cose di lassù e non quelle della terra. Il Signore ci indica poi quale deve essere il nostro vero tesoro: "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano". A proposito degli affanni che ci possono distogliere dai pensieri di vera umiltà, Gesù dice: "Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta". La triste sorpresa per coloro che confidano in se stessi, nelle proprie forze, o cercano Dio solo per farne uno scudo protettivo ci viene invece ben descritta nel Vangelo odierno. Siamo al rendimento dei conti: "Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: Signore, àprici. Ma egli vi risponderà: Non vi conosco, non so di dove siete. Allora comincerete a dire: Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli dichiarerà: Vi dico che non so di dove siete. Allontanatevi da me voi tutti operatori d'iniquità! Là ci sarà pianto e stridore di denti". Auguriamoci di non sentire mai rivolte a noi queste parole. Chiediamo la vera sapienza cristiana, dono dello Spirito e accettiamo di essere o diventare piccoli per poter varcare quella porta che ci introdurrà nella beatitudine eterna. [ ]

I CINQUE PRECETTI DELLA CHIESA

5 «Sovvieni alle necessità materiali della chiesa»

Dio ha pensato il suo popolo, la sua Chiesa, come una grande famiglia di «fratelli e sorelle», con un unico Padre «che è nei cieli». Parole che risuonano continuamente nelle nostre chiese e che sono a rischio di semplici formalità. Come in ogni vera famiglia così anche nella Chiesa non sono pensabili dei semplici «clienti» di servizi religiosi. Il luogo di culto non ha niente da spartire con un supermercato. Nella grande famiglia della Chiesa, che si rende concreta e visibile nelle singole comunità, tutti sono chiamati ad essere in qualche modo responsabili della casa comune.
La partecipazione attiva nella liturgia, dove nessuno «assiste» e nessuno dovrebbe stare semplicemente a guardare, ma tutti sono chiamati a prendervi parte in qualche modo, è immagine di una comunione solidale che va oltre il momento cultuale.
In primo luogo la condivisione con i poveri come testimoniano gli Atti degli Apostoli (Cfr. 4, 32-35) e l'apostolo Paolo che loda le comunità di Corinto e della Macedonia per l'aiuto dato alla Chiesa madre di Gerusalemme (Cfr. 2Cor 8). La raccolta delle offerte durante la messa ha questa origine (Cfr. 1Cor 16, 2). Una solidarietà che riguarda in primo luogo le persone, certo, ma anche la gestione di quel luogo che originariamente era chiamato «domus ecclesiae», cioè «casa della Chiesa», casa di tutto il popolo di Dio.
Il precetto della Chiesa ricorda questa comunione solidale che non è solo intimistica e interiore, ma "in uscita", per i bisogni materiali della Chiesa tutta, persone e cose; un aiuto che ciascuno è chiamato a dare secondo le proprie possibilità. [ ]

CALENDARIO LITURGICO / dal 25 agosto al 1 settembre 2019

data	*ora*	*appuntamenti - intenzioni s. messe*
25 AGOSTO **DOMENICA** ***XXI DOMENICA*** ***DEL TEMPO ORDINARIO***	8.00 8.30 11.00 17.00 17.30 18.00	lodi s. messa / pro populo s. messa / def. Germano Valdetara / fam. Mazzoni esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Tagliasacchi Mariuccia
26 AGOSTO **LUNEDI'** *S. Melchisedek*	7.50 8.30 16.00 16.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Ettore e Tina rosario vespri
27 AGOSTO **MARTEDI'** *S. Monica mamma* *di S. Agostino vescovo*	7.50 8.30 16.00 16.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Adele / Elisabetta rosario vespri
28 AGOSTO **MERCOLEDI'** *S. Agostino vescovo* *e dottore della chiesa* *compatrono di Pavia*	7.50 8.30 16.00 16.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Tagliasacchi Mariuccia rosario vespri
29 AGOSTO **GIOVEDI'** *martirio di* *S. Giovanni Battista*	7.50 8.30 16.00 16.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Oscar e Assunta rosario vespri
30 AGOSTO **VENERDI'** *B.Ildefonso Schuster*	7.50 8.30 16.00 16.30	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Regina e Placido rosario vespri
31 AGOSTO **SABATO** *S. Aristide*	7.55 11.00 16.30 / 17.30 17.00 17.30 18.00	ufficio delle letture e lodi *matrimonio di Franchi Paolo e Dell'Acqua Elena* confessioni rosario canto del vespro s. messa / def. Mariuccia e Rina
1 SETTEMBRE **DOMENICA** ***XXII DOMENICA*** ***DEL TEMPO ORDINARIO***	8.00 8.30 11.00 17.00 17.30 18.00	lodi s. messa / def. Rossignoli Siro s. messa / def. fam. Bossi e Greco esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Tagliasacchi Mariuccia